

Linee guida per l'abilitazione all'esame della professione di farmacista per la prima sessione 2020 riguardanti lo svolgimento nella sede di Firenze

Come ormai noto, questa sessione prevede un diverso svolgimento della prova, che avrà inizio il 16 luglio 2020. In particolare, il decreto prevede:

1. In deroga alle disposizioni normative vigenti, l'esame di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di cui alle oo.mm. n. 1193, 1194 e 1195 del 28 dicembre 2019, è costituito, per la prima sessione dell'anno 2020, da un'unica prova orale svolta con modalità a distanza.
2. Nel prevedere apposite modalità a distanza per lo svolgimento degli esami, gli atenei garantiscono che la suddetta prova orale verta su tutte le materie previste dalle specifiche normative di riferimento e che sia in grado di accertare l'acquisizione delle competenze, nozioni e abilità richieste dalle normative riguardanti ogni singolo profilo professionale.

Sulla base di queste indicazioni, per l'abilitazione all'esame della professione di farmacista per la prima sessione 2020 la sede di Firenze ha stabilito che l'esame di ogni candidato sarà una prova orale in modalità a distanza, in cui tutti i commissari siano contemporaneamente presenti, in modo che la votazione sia collegiale. L'ordine dei candidati verrà deciso sorteggiando una lettera almeno una settimana prima della data di inizio dell'esame, compatibilmente con i tempi della nomina della Commissione, e gli esami verranno svolti continuativamente a partire dal 16 luglio, sulla base della disponibilità a presenziare di tutti i commissari.

La risposta a ogni domanda andrà a comporre il voto collegiale conclusivo.

- Per la parte di accertamento della preparazione culturale e professionale, ai candidati verranno fatte, come nella prova orale dell'esame tradizionale a cinque prove, domande relative alla chimica farmaceutica (trattate nei corsi di Chimica Farmaceutica I e II), alla farmacologia (trattate nei corsi di Farmacologia generale e Farmacologia e Farmacoterapia), alla tecnica farmaceutica (trattate nei corsi di Tecnologia e legislazione farmaceutiche e Tecnologia e socioeconomia farmaceutiche per il CdL di Farmacia e Tecnologia, socioeconomia e legislazione farmaceutiche per il CdL di CTF), e alla legislazione;
- per la parte relativa alla prova di riconoscimento e saggi di purezza di due farmaci, verranno sottoposte ai candidati una o due formule di farmaci presenti in farmacopea. Di queste sostanze verranno chieste la classe chimica di appartenenza e l'individuazione dei gruppi funzionali che ne condizionano la solubilità e i possibili saggi di riconoscimento;
- per la parte relativa alla prova di dosamento di un farmaco noto; verranno fatte due domande relative alla vetreria in uso nei laboratori di analisi quantitativa, o a un semplice calcolo di concentrazione, o alla definizione di unità di misura o infine all'individuazione se una specie ha comportamento acido o basico, ossidante o riducente nelle titolazioni standard.
- per la parte relativa alla prova di spedizione di una ricetta verrà richiesta la compilazione dell'etichetta e le procedure di allestimento di una delle formulazioni che sono state trattate durante il laboratorio del corso di tecnica farmaceutica.